



Comune di
Gabicce Mare

Resoconto stenografico integrale

CONSIGLIO DEL 20/04/2023

giovedì 20 aprile 2023

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Fabbi Roberta

Segretario Comunale

Ricci Sandro



INDICE DEGLI INTERVENTI

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	5
1 - COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	5
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	5
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	5
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	6
2 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO	
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	6
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	6
3 - SURROGA DELLA CONSIGLIERA DIMISSIONARIA DARA CASTEGNARO	
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	7
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	7
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	8
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	8
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	8
VOTAZIONE	8
VOTAZIONE	8
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	9
4 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE E DI ESTETISTA. MODIFICHE	
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	9
GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	9
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	11
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	11
GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	12
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	12
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	12
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	13
VOTAZIONE	13
VOTAZIONE	13



FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	13
---	----

5 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	14
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	14
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	15
VOTAZIONE	15
VOTAZIONE	15

6 - MODIFICA DEI REGOLAMENTI COMUNALI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.), DELLE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 34/2019 (L. 58/2019) E DELLE ENTRATE PATRIMONIALI.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	16
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	16
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	18
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	18
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	18
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	18
NICOLINI LORENZO	19
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	19
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	20
VOTAZIONE	20
VOTAZIONE	20

7 - REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – MODIFICHE

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	20
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	21
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	21
VOTAZIONE	22
VOTAZIONE	22

8 - VARIAZIONE N. 6-2023, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	22
---	----



PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	22
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	23
VOTAZIONE	24
VOTAZIONE	24

9 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	24
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	24
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	29
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	29
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	30
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	31
OLMEDA OSCAR - Centrodestra per Gabicce Mare	31
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	32
GIROLOMONI MARILA - Vicesindaco	32
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	32
SANCHIONI MATTEO - Insieme per Cambiare Gabicce	33
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	33
VOTAZIONE	33
VOTAZIONE	34
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	34

10 - CESSIONE GRATUITA IN FAVORE DELLA DITTA VETRERIA MODERNA DI MARCACCINI PRIMO E FRANCI CORRENTE IN CATTOLICA ALLA VIA MERCADANTE 34, DELLE PARTICELLE N. 334 E 335 DEL FOGLIO 6 DEL COMUNE DI GABICCE MARE, ASSEGNAZIONE DI PICCOLI APPEZZAMENTI DI TERRENO IN ZONA DI CASE BADIOLI

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	35
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	35
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	36
VOTAZIONE	36
VOTAZIONE	36
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	36



La seduta inizia giovedì 20 aprile 2023 alle ore 18:00.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti, dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio Comunale convocato per oggi 20 aprile 2023. Ringrazio tutti i presenti, ringrazio il pubblico e i nostri tecnici degli uffici: Luca Del Moro e Lorenzo Nicolini. Saluto nel frattempo Oscar Olmeda che a breve, dopo la surroga del Sindaco, sarà nuovo consigliere comunale.



Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Volevo ricordare inoltre che questa sera, presso il nostro centro Creobicce si terrà la conferenza sul tema "Il rapporto al bambino in ogni fase della crescita", con la psicologa Claudia Di Tano. Quindi tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Ci sono comunicazioni del Sindaco? Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Prima l'appello.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Grazie Presidente. Pascuzzi Domenico: presente; Girolomoni Marila: presente; Fabbri Roberta: presente; Tagliabracci Aroldo: presente; Reggiani Roberto: presente; Biagioni Rossana: presente; Sanchioni Matteo: presente; Gerboni Raffaella: presente; Vita Stefano: assente; Mandrelli Evaristo: assente; Melchiorri Monica: assente; Baldassarri Matteo: assente. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Passo il microfono al Sindaco per una comunicazione.

2

Punto 2 ODG

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Sì, due comunicazioni: nella prima volevo ricordare la celebrazione del 25 Aprile, che si terrà naturalmente anche nel nostro Comune, alle ore 11:00 ci ritroveremo al monumento Sganci, per intenderci lì alla rotonda del Creobicce, e poi proseguirà la cerimonia per poter poi deporre le corone nei vari monumenti che abbiamo in città dedicati ai caduti. Ne approfitto, anche perché poi nell'ultimo Consiglio ha comunicato la consigliera Dara Castegnaro che si sarebbe dimessa, tant'è che poi la prossima delibera è la surroga con Oscar Olmeda della dimissionaria Dara Castegnaro, a nome mio e di tutto il Consiglio un saluto e un ringraziamento a Dara Castegnaro per l'impegno che ha profuso in questi anni, sempre in maniera costruttiva e con una forma sempre di condivisione e di collaborazione. Quindi la ringrazio personalmente, la ringrazio a nome di tutto il Consiglio. Naturalmente ci dispiace che abbia lasciato l'incarico, noi gli auguriamo naturalmente il meglio sia per la sua attività professionale che per la sua salute. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



3

Punto 3 ODG

SURROGA DELLA CONSIGLIERA DIMISSIONARIA DARA CASTEGNARO.

Iniziamo quindi proprio con il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Surroga della consigliera dimissionaria Dara Castegnaro".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Come dicevo prima, la delibera deriva appunto dalla nota trasmessa dalla consigliera comunale Dara Castegnaro il 17 marzo, con il quale ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere; rilevato che da verbale dell'adunanza dei presidenti di seggio, nella stessa lista del consigliere dimesso il candidato che ha riportato il maggior numero di preferenze dopo gli eletti risulta essere Oscar Olmeda; vista la nota trasmessa dal signor Oscar Olmeda il 20 marzo con la quale si chiede di esprimere l'interesse ad essere nominato consigliere comunale; vista la nota del 27 Marzo con la quale Olmeda Oscar comunica di essere disponibile ad accettare la carica di consigliere comunale, si propone appunto di surrogare la consigliera Dara Castegnaro dimissionaria, di convalidare l'elezione del consigliere Oscar Olmeda e di dare atto che, essendo il signor Oscar Olmeda l'unico consigliere eletto nella sua lista, la medesima, sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare ai sensi dell'art. 7 del nostro regolamento comunale, ed individuato quale capogruppo del Gruppo Centrodestra per Gabicce Mare. Quindi si chiede per questa delibera l'immediata eseguibilità. Naturalmente faccio gli auguri a Oscar Olmeda, è un ritorno non in questa sala ma diciamo nella vita amministrativa e politica del nostro Comune e quindi avremo tante cose su cui confrontarci da qui a fine mandato. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Votiamo quindi? Prego.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

Chiaramente non penso ci sia bisogno di tante presentazioni, più o meno ci conosciamo un po' tutti. Ringrazio anche il Sindaco e il Presidente per questa opportunità che comunque è prevista, chiaramente ho il piacere anche di ringraziare per l'operato Dara Castegnaro per quello che ha fatto in questi anni, come mi ha preceduto il Sindaco, nella propositività della sua funzione. Detto questo, anche io sarò qua in un ruolo chiaramente di opposizione costruttiva, quindi laddove ci saranno le condizioni per poter essere le proposte condivisibili, nessun problema, dove non sarà così chiaramente il mio ruolo sarà quello di oppormi nella maniera più dura possibile. Detto questo, tutto sarà finalizzato ovviamente alle prossime elezioni, accompagnerò questa lista al 2024 nella speranza che poi si possa procedere ancora. Grazie a tutti.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Astenuti? Nessuno. Favorevoli?



VOTAZIONE

Per l'immediata esigibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, ora propongo di fare un breve applauso per il nuovo consigliere Olmeda, che dal punto all'Ordine del Giorno n. 4 può esprimere il suo voto.

4

Punto 4 ODG

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE E DI ESTETISTA. MODIFICHE.

Punto n. 4: "Regolamento per la disciplina delle attività di acconciature ed estetista. Modifiche".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Il relatore è la vicesindaco assessore Marila Girolomoni. Anche qui c'è la proposta di immediata eseguibilità. Prego assessore.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti i consiglieri e alle persone presenti. Ringrazio innanzitutto la presenza del responsabile del Primo Settore Luca Del Moro, che ha predisposto questo regolamento. Un regolamento che in realtà non è niente di nuovo perché stiamo portando in revisione un regolamento vecchio del 2007, che ovviamente aveva delle necessità evidenti anche per adattamento a quelle che sono le normative vigenti ad oggi di adeguamento normativo e quindi è stata occasione per rivedere un pochino quelle che sono tutte le normative, ovviamente cercando di fare un confronto con quelle che sono le possibilità in primis permesse dalla legge nazionale e regionale, ma soprattutto anche di rendere questo regolamento omogeneo a quello che sono i regolamenti che vengono utilizzati in materia di acconciatore ed estetista anche nei Comuni limitrofi. Molto semplicemente porto ad evidenza quel paio di modifiche un pochino più essenziali che sono state state fatte,



perché tutto il resto del contenuto è soltanto un adeguamento dicevo normativo e soprattutto anche relativamente alle normative igienico-sanitarie, quindi c'è stato un po' anche un confronto diretto con l'ASUR ovviamente della nostra Provincia proprio per far sì che la situazione sia omogenea all'interno di tutto il tessuto provinciale. Il confronto primo diretto è stato fatto sia con il regolamento del Comune di Pesaro, sia con il regolamento dell'Unione del Pian del Bruscolo, quindi non portiamo niente di nuovo o di rilevante a livello extraterrestre, ma soltanto quello che è veramente un adeguamento normativo. Una cosa che abbiamo voluto fare invece su cui questa maggioranza si è espressa è stata la volontà di portare avanti quella che è stata la linea già intrapresa in passato nel confronto che abbiamo fatto nella lotta, chiamiamola così, contro l'abusivismo e quindi di non permettere comunque di autorizzare, perché molti Comuni questo l'hanno fatto, noi invece abbiamo deciso in qualche modo di resistere, di non permettere l'esercizio della professione a domicilio. Questo proprio per mantenere la linea, insomma di far sì che i soggetti che decidono comunque di intraprendere il percorso lo facciano regolarmente. È vero che anche a domicilio si sarebbe potuto, però erano previste delle verifiche un pochino più particolari, quindi anche per portare avanti la linea del lavoro alla luce del sole in tutti gli effetti, perché sappiamo che il lavoro a domicilio comunque sarebbe stato anche sempre più difficile da controllare, questa è stata una linea forte, una presa di posizione che abbiamo voluto portare in questo regolamento per rendere un pochino più personalizzata la nostra volontà politica. C'è stata una modifica dell'art. 3-bis o forse addirittura introduzione di questo comma, scusate perché parliamo sempre dell'art. 2, dove abbiamo previsto la possibilità di svolgere attività di estetista anche presso le farmacie e le parafarmacie e abbiamo aggiunto poi, come è previsto del suggerimento all'interno dell'ultima commissione che è stata fatta relativamente a questo regolamento, di inserire anche le profumerie e le erboristerie perché sono tutte delle attività attinenti che svolgono relativamente al mondo dell'estetica lo stesso suggerimento di consulenza sui prodotti e quindi abbiamo deciso, in linea ovviamente con quello che già avviene negli altri Comuni, di autorizzare questa cosa. Ovviamente devono essere rispettate tutte le condizioni igienico-sanitarie del locale in cui viene svolta l'attività, quindi non è che uno da domani prende e fa etc., deve avere gli spazi, deve avere i luoghi idonei e deve avere soprattutto tutte le documentazioni in regola. Altra previsione che è stata fatta, perché ovviamente era prevista dalla legge nazionale, e sappiamo ovviamente che dopo con la Legge Bersani sono state liberalizzate tutte le attività, quindi ovviamente tutti i regolamenti poi uno dopo l'altro



si sono adeguati, è stato quello di prevedere l'affitto della poltrona, quindi anche qui nel rispetto di tutta la normativa e tutte le condizioni, quindi è una possibilità che siamo andati espressamente a riconoscere all'interno del regolamento. Altre modifiche sostanziali non ci sono, perché sono tutti adeguamenti normativi, quindi se qualcuno ha delle domande specifiche è presente il responsabile, che ringrazio nuovamente, altrimenti chiedo di portare all'approvazione questo regolamento per la disciplina dell'attività di acconciatore e di estetista, che è composto da 17 articoli, che ovviamente è allegata la delibera che è stata inviata a tutti i consiglieri; di dare atto poi che dall'entrata in vigore di questo regolamento viene abrogato quello precedente del 2007, perché si va a fare questa sostituzione sia integrante che sostanziale; di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari o riflessi indiretti sul patrimonio dell'ente; di dare atto che il regolamento per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista, il testo approvato entrerà in vigore con l'intervenuta esecutività della deliberazione di adozione. Quindi non ho altro da aggiungere, sono a disposizione se qualcuno vuole chiedere.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Prego consigliere Olmeda.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

Questo è un mio pensiero generale quando si lavora su un regolamento. Le modifiche dei regolamenti sono sempre chiaramente motivate dagli adeguamenti alle normative e alle linee specifiche che un'Amministrazione rispetto ad altri decide di intraprendere. Tutto condivisibile, purché io metto sempre quando c'è un regolamento la condizione che poi ci sia anche una calendarizzazione di controlli, perché io è inutile che modifico un regolamento e poi rimane nel cassetto. Quindi calendarizzare un controllo periodico casuale, però puntuale, fa sì che il regolamento poi sia efficace, altrimenti ne possiamo fare quanti ne vogliamo. Quindi suggerisco di calendarizzare dei controlli.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

Relativamente a questo punto ovviamente poi dopo ci sono tutti i soggetti e organi competenti anche alla fase dei controlli, quindi che verranno sicuramente fatti, perché il nostro Comune, così com'era stato detto all'interno del progetto della campagna a cui abbiamo aderito insieme al Comune di Cattolica, Gradara e San Giovanni in Marignano è particolarmente sensibile alla, chiamiamola, lotta all'abusivismo per quella parte, ma anche l'ASUR del territorio fa continui controlli ed è supportato praticamente continuamente poi dopo dai nostri uffici. Quindi su questa cosa penso che possiamo dire, anche senza un confronto, che ci troviamo sicuramente in linea, il nostro senso vero e proprio viene dato se il regolamento poi viene rispettato in tutti i suoi aspetti e le sue sedi, quindi l'impegno sicuramente sarà, per quello che è la fascia di competenza, di rispettarlo. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Integro quello che stava dicendo il consigliere Tagliabracci, che appunto in occasione del confronto avvenuto la settimana scorsa, avevamo specificato che la Polizia Locale si trova agevolata dal nostro adeguamento ai regolamenti, già previsti anche per quello che riguarda le metrature, faccio un esempio, della farmacia o parafarmacia che può contenere questo locale con stanzetta aggiuntiva e adeguarla al regolamento che già vige per Pesaro, di modo anche da facilitare il loro compito.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Aggiungo, perché la commissione è composta appunto dal Presidente Consiglio, dai consiglieri di maggioranza e di minoranza ed era presente mi pare il consigliere Mandrelli, che ha condiviso l'impostazione di questa modifica, perché è un aggiornamento di quello che già viene fatto e di quello che è previsto dalla normativa nazionale, tant'è che appunto è molto dettagliato anche in relazione sia nella fase di apertura, perché per aprire deve rispettare determinate normative, quindi la tipologia diciamo del locale adibito, un bagno inclusivo, quindi tutte queste cose è chiaro che poi



vanno controllate e abbiamo cercato anche di, rispetto a quello che prevede la normativa nazionale, che addirittura può estendere questa attività a tutti gli esercizi di vicinato, poi magari il funzionario responsabile del settore Del Moro mi può confermare se sto dicendo una cosa corretta, la normativa nazionale permette addirittura agli esercizi di vicinato di poter intraprendere all'interno un'attività di estetica, purché è chiaro che chi svolge l'attività abbia una qualifica professionale, come poi è contemplato nello stesso regolamento. Tant'è che invece in questo caso l'abbiamo voluta limitare anche per cercare di poter fare maggiori controlli e tenere sotto controllo un abusivismo che è dilagante in questo, nel settore dell'estetica, delle acconciature etc. Tant'è che appunto come diceva il vicesindaco invece altri regolamenti lo prevedono, non è stata prevista la possibilità di fare l'attività di estetica a domicilio proprio per quello che ha già detto il vicesindaco. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Quindi per il punto n. 4. Astenuti? Nessuno. Favorevoli?



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Ringraziamo quindi per la sua presenza Luca Del Moro e gli auguriamo buona serata. Grazie.



5

Punto 5 ODG

APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Lo illustrerò molto brevemente, anche se poi il consigliere Olmeda è chiaro che è arrivato adesso e non conosce la storia, ma io devo rimandare a quello che avevamo già approvato in sede di Bilancio di Previsione 2022-2025, o meglio, già in sede di approvazione Bilancio 2022 avevamo già approvato le tariffe TARI. La novità rispetto al passato è che lo scorso anno, proprio in relazione a quello che prevede oggi la normativa ARERA ha previsto nell'ambito dell'ATA rifiuti di approvare i PEF triennali, quindi in occasione dell'approvazione del Bilancio '22 è stato approvato il PEF 22, 23 e 24. I PEF diciamo diventano definitivi, se vogliamo, e quindi devono essere solo recepiti per l'anno 22 e 23, invece il 24 andrà approvato in maniera più dettagliata. Rispetto al 2022 cambia poco se non un piccolo adeguamento, com'è previsto dalla normativa ARERA, del 1,8%, che è stato concordato a livello di ATA rifiuti, quindi di tutti i Sindaci che fanno parte della Provincia di Pesaro e Urbino, quindi cercando di far rimanere invariata la tariffa TARI nonostante sappiamo che l'aumento ISTAT, l'inflazione è molto più alta sia a fine 2022, ma anche nel 2023 viaggia ad un numero molto più alto rispetto al 1,8. L'effetto di questo aumento del 1,8 complessivo verrà poi conguagliato nella rata di conguaglio che è quella prevista per il 1° dicembre 2023, nel caso dell'annualità 2023, quindi rimangono invariate poi le altre previsioni, sulle altre rate previste c'è la possibilità, come abbiamo sempre portato avanti, di mantenere la possibilità di rateizzare in 3 rate quanto dovuto rispetto all'anno precedente e poi andare a fare il conguaglio al 1° di dicembre, oppure pagare le 3 rate in un'unica soluzione il 30 giugno con il conguaglio sempre previsto per il 1° di dicembre. A



supporto di ciò appunto non è neanche richiesto il parere del Revisore per l'approvazione della proposta di questa delibera. Non aggiungo altro se non il fatto che appunto abbiamo cercato negli anni di mantenere invariato e non andare ad appesantire diciamo le tasche dei cittadini con oneri per la raccolta rifiuti, quindi in Ambito Provinciale abbiamo seguito una linea ben precisa e la normativa ARERA naturalmente già definisce le linee da percorrere. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi per questo punto? Passiamo quindi alla votazione per l'approvazione del nuovo tariffario.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli? La maggioranza.



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli?



6

Punto 6 ODG

MODIFICA DEI REGOLAMENTI COMUNALI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.), DELLE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 34/2019 (L. 58/2019) E DELLE ENTRATE PATRIMONIALI.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Modifica dei regolamenti comunali relativi alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) delle misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15/2019 e delle entrate patrimoniali".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

In relazione a questa modifica dei regolamenti comunali, ma la modifica è sostanzialmente analoga su tutti e tre i regolamenti, si va appunto a modificare il regolamento sull'IMU, il regolamento che prevede le misure al contrasto all'evasione dei tributi locali e il regolamento delle entrate patrimoniali. Qual è stata l'origine di questa proposta di delibera? Anche sulla base di quello che è l'esperienza diciamo che oggi ha maturato il servizio tributi, il servizio che si occupa dell'attività accertativa, dell'attività di riscossione, ci si è resi conto, appunto l'ufficio ha potuto maturare questa consapevolezza, che il vecchio regolamento prevedeva che superato il limite di 10.000 euro, oltre questa soglia era obbligatorio presentare una polizza fideiussoria per poter rateizzare il debito oggetto di un avviso di accertamento nelle tre tipologie appunto di regolamenti dell'IMU, del contrasto all'evasione delle entrate patrimoniali. Sotto questa soglia naturalmente non è chiesta la fideiussione e con questa modifica andiamo a fare questo tipo di previsione proprio sulla rateizzazione per cercare anche di superare le difficoltà che hanno avuto anche chi in buona fede ha difficoltà oggi ad avere una polizza per importi superiori a 10.000 euro. Anche perché avere oggi e presentare



una polizza bancaria nella quasi stragrande maggioranza dei casi, perché le assicurazioni difficilmente oggi riescono a deliberare e a dare e a consegnare al richiedente, all'assicurato una polizza fideiussoria, in ogni caso c'è una richiesta di costi notevoli da parte sia degli istituti bancari che degli intermediari finanziari, in particolare delle assicurazioni. Detto questo è chiaro che ci sembrava doveroso da un lato naturalmente insistere sul contrasto all'evasione e quindi sulla capacità dell'Ente di riuscire a riscuotere puntualmente quanto è dovuto alle casse dell'Ente, anche perché poi sono entrate e soldi di tutti i cittadini, dell'altra è chiaro che bisognava anche prendere coscienza di questo aggravio dei costi, di costi relativamente appunto alla richiesta della polizza per i contribuenti, ed un ostacolo naturalmente dall'altra parte alla riscossione cioè dei debiti di importo medio-basso. L'intervento che è oggetto di questa proposta prevede in tutte e tre i regolamenti questa possibilità, che cerco di sintetizzare. Intanto si dà la possibilità di scegliere la strada della polizza sopra i 10.000 integrale, facendo poi la rateizzazione dell'importo, quindi a prescindere dagli scaglioni, per un massimo di 24 mesi, oppure a seconda degli importi, e quindi sono stati individuati diversi scaglioni, fino a 10.000 euro abbiamo detto si può pagare il 10% all'atto diciamo dell'adesione o comunque all'atto del piano di rateizzazione, e poi far partire la rateizzazione stessa; da 10.000 a 20.000 il 20% diciamo di pagamento anticipato di quanto dovuto, più le rate, fino ad un massimo di 24... non di 24, poi a seconda degli scaglioni ci sono dei massimi contemplati; da 20.000 a 30.000, il 30% oppure il 10% con presentazione di garanzia disciplinata al comma successivo; da 30.000 a 50.000 il 40% oppure sempre il 10% con presentazione di garanzia disciplinata al comma successivo; per debiti superiori a 50.000 euro, 10% con presentazione di garanzia disciplinata sempre al successivo comma. Il successivo comma, che va a disciplinare appunto il calcolo dei valori sopra indicati, è da intendersi al netto di eventuali pagamenti parziali al lordo dell'anticipo. Alla domanda di rateizzazione dovrà necessariamente essere allegata la ricevuta di avvenuto versamento degli anticipi così come sono stati sopra disciplinati. Il periodo di dilazione concesso decorre dalla data della richiesta, fatto salvo il calcolo dell'interesse degli oneri a norma di legge. A garanzia del debito rateizzato, ove ricorra l'ipotesi di presentazione di apposita polizza fideiussoria, la stessa dovrà essere trasmessa dal richiedente entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta concessione della rateazione ed avere la durata di tutto il periodo della rateazione aumentato di un semestre. Quindi diciamo che da un lato si continua ad insistere sull'attività di contrasto all'evasione, dall'altro è chiaro che bisogna anche andare un po' incontro alle difficoltà che hanno i contribuenti, che diverse volte hanno proprio difficoltà a pagare quando gli importi sono abbastanza elevati. Quindi questa è un po' la motivazione che ha portato ad apportare queste modifiche nei tre regolamenti sopracitati. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi per questo punto? Prego consigliere Olmeda. C'è anche qui presente il nostro responsabile Lorenzo Nicolini.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

La mia è solamente un'osservazione sul periodo di rateizzazione. Se in questo periodo è prevista la sospensione della rateizzazione laddove l'utente commettesse ancora lo stesso mancato pagamento?



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Lì se non sbaglio, poi il responsabile Nicolini può rispondere, è previsto che nel momento in cui uno decade dal beneficio della rateazione, non può far ripartire una rateazione, ma diciamo decade da questo beneficio.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

Sì, sì, ma io intendevo: io prendo due anni di rateizzazione, poi l'anno prossimo non pago ancora, quindi prendendo la rateizzazione intanto vi tengo buoni, nel frattempo continuo a fare i miei comodi, non sto parlando di colui che non può, colui che non può diciamo non è comunque giustificato perché una tassa come l'imposta sugli immobili non giustifica una indisponibilità economica, non può essere giustificata con una indisponibilità economica, perché alieni un immobile e fai fronte in maniera diversa, però la comodità della rateizzazione deve essere laddove ci sia anche la buona fede di chi rateizza a non commettere più reato.



NICOLINI LORENZO (UFFICIO TECNICO DELLA RAGIONERIA)

Buonasera. Sì, giusto una precisazione. Come ha già anticipato molto bene il Sindaco, una volta che, lo scopo di questo regolamento è andare incontro al contribuente per favorire innanzitutto un incasso all'Ente e andare appunto verso l'esigenza del debitore per concedergli un inizio della rateizzazione, una volta che poi ci sono delle impossibilità oggettive a procedere al pagamento e quindi eventuali sospensioni non sono previste, così com'è in linea con lo statuto dei diritti del contribuente, diciamo che dopo la somma passa in avviso di accertamento come recupero evasione. Questo infatti stiamo ancora parlando dell'attività ordinaria di riscossione e quindi una volta che si decade da questo beneficio, pur avendo trovato in precedenza un incontro, una collaborazione con l'Ente, diciamo che poi la somma passa con un accertamento di riscossione coattiva. *Intervento del consigliere Olmeda fuori microfono.*
Esatto, questa è l'attività precedente.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Perché il consigliere Olmeda è appena arrivato, noi abbiamo approvato, se non sbaglio fine 2019, poi con il Covid è stato sospeso, come tutti i regolamenti analoghi, comunque ha sospeso tutti i pagamenti delle imposte e quindi anche dei tributi locali, noi abbiamo approvato nel 2019, e doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2020, un nuovo regolamento, naturalmente riguarda le attività economiche, quindi non riguarda diciamo il privato e la persona fisica, che va ad incidere poi sul regolamento della concessione delle licenze commerciali per svolgere un'attività. In quel caso è stato previsto che nel caso in cui c'è una reiterazione, chiamiamola brutalmente del reato, o comunque diciamo dell'inaffidabilità da questo punto di vista, è prevista prima una sorta di, chiamiamola, di ammonizione: "Guarda che decorsi 30 giorni (adesso non mi ricordo il termine), decorso il periodo previsto dal regolamento se non paghi quanto dovuto inizia il procedimento di sospensione". Per arrivare, appunto, nel caso in cui proprio c'è un'inerzia totale dell'attività economica nel pagare i tributi locali, nell'arrivare addirittura fino alla sospensione dell'autorizzazione commerciale. E questo naturalmente ha l'obiettivo proprio di contrastare chiamiamoli i furbi che vogliono non pagare l'IMU, come giustamente diceva il consigliere Olmeda, e chi non



paga l'IMU è chiaro che ha una disponibilità se non altro patrimoniale, perché poi non incide magari su quella finanziaria, ma una disponibilità patrimoniale ce l'ha, ma è chiaro che poi lo fai una volta, la seconda, poi... anche no.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione allora, votiamo immediatamente per la modifica.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli? La maggioranza.



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli?

7

Punto 7 ODG

REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – MODIFICHE.

Punto n. 7: "Regolamento Comunale relativo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modifiche".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Il relatore è il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Anche qui delle modifiche che in parte vanno a modificare quello che avevamo visto prima anche relativamente alla delibera precedente, e quindi all'adeguamento di questo regolamento. È stato fatto anche un po' di aggiornamenti alla normativa attuale, perché poi negli anni quando fu istituita la IUC, l'Imposta Unica Comunale, dentro c'era l'IMU, TASI e TARI, oggi è rimasta sostanzialmente disciplinata nella IUC solo la TARI, quindi anche in quella parte del vecchio regolamento che contemplava IMU e TASI è stata completamente abrogata. Ci sono appunto, come dicevo, degli adeguamenti normativi dovuti all'approvazione della carta di qualità da parte dell'ATA rifiuti e di ARERA, sono delle delibere del 2022; sono state stabilite, quindi previste anche nel nostro regolamento delle disposizioni per le tempistiche relativamente alle dichiarazioni TARI, cioè prima era possibile inviare la dichiarazione TARI entro il 30 Giugno dell'anno successivo, oggi va trasmessa entro 90 giorni da quando si verifica l'evento, che poi dà l'obbligatorietà della dichiarazione TARI. Anche questo naturalmente è un adeguamento a quello che è già previsto dalla normativa nazionale. È stato previsto per tutti quegli aggiustamenti la rateizzazione della bolletta ordinaria con l'applicazione degli interessi secondo il tasso previsto dalla Banca Centrale Europea; l'adeguamento appunto qui del regolamento comunale alla normativa ARERA, come dicevo prima; altri aggiustamenti che riguardano la rateazione che riguarda quelli che già richiamava nella delibera precedente, ed è stata prevista anche in questo caso, in questo caso a favore del contribuente, una tempistica più contenuta dei rimborsi. Se prima nel nostro regolamento era previsto che l'accredito a favore del contribuente dovesse avvenire nel termine di 180 giorni, è stato ridotto a 120 giorni il termine ultimo entro cui il contribuente che fa richiesta di rimborso TARI, naturalmente spettando il rimborso, il Comune deve erogare questo rimborso entro 120 giorni. Non so se ho omesso o dimenticato qualche altra modifica, altrimenti chiedo sempre al responsabile di intervenire. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Richieste di chiarimento? No. Bene, allora possiamo passare subito alla votazione per la delibera n. 7.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli?



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli?

8

Punto 8 ODG

VARIAZIONE N. 6-2023, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.

Punto all'Ordine del Giorno n. 8: "Variazione n. 6-2023, di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023-2025".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

La variazione n. 6 al Bilancio 2023-25 deriva da delle richieste fatte dai vari responsabili di settore che vado a sintetizzare e ad indicare. C'è una richiesta del terzo settore di un incremento di 1.000 euro nella gestione dei parcometri, naturalmente la contropartita è lo storno di un altro capitolo di spesa. Poi come richiesta del primo settore la necessità per poter mantenere il mercato agricolo, quello del martedì, a Case Badioli, ci hanno espresso gli operatori per poter rimanere di poterli dotare sia di un allaccio, di un'utenza della luce, sia al momento di un bagno chimico. Quindi abbiamo previsto questo stanziamento con questa variazione di 2.000 euro, se non sbaglio per il bagno chimico e 1.800 euro per l'allaccio Enel, in modo tale da permettere sia



all'operatore economico, sia all'utente, quindi al cittadino di poter avere anche in quel caso un bagno a disposizione per le necessità, soprattutto anche degli operatori stessi. Così come è stato fatto per quanto riguarda l'allaccio Enel anche nell'area mercatale di Piazzale Aldo Moro, dove già da qualche anno è operativo un allaccio, un'utenza per chi soprattutto ha i prodotti freschi. La stessa cosa, naturalmente il mercato agricolo ha solo prodotti freschi, quindi a maggior ragione ci sembrava giusto assecondare questa richiesta da parte della Coldiretti. È stata finanziata questa variazione di bilancio con le maggiori entrate ISTAT della nostra farmacia comunale. Cioè la farmacia, nel momento in cui c'è l'adeguamento del canone, chiamiamolo d'affitto d'azienda, c'è l'adeguamento ISTAT, le maggiori entrate di quelle entrate, scusate il gioco di parole, viene destinata a copertura di questi 3.800 euro. Poi c'è un adeguamento della spesa del personale per recepire il nuovo PIAO, che è la programmazione del personale, naturalmente questa variazione e questo adeguamento è a spesa invariata, quindi complessivamente la spesa del personale non è cambiata, sono soltanto cambiati alcuni capitoli, per cui c'è una variazione nei capitoli sempre da tempo determinato a indeterminato, in particolar modo questo riguarda il settore dei Vigili, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio del Personale, tutta questa variazione vale circa 16.500 euro. Poi c'è un adeguamento in entrata e in uscita degli incentivi delle funzioni tecniche, il 2%, naturalmente anche in questo caso è un adeguamento sempre a pareggio; poi un'altra piccola variazione per far sì che i dipendenti, soprattutto chi deve conoscere il nuovo Codice degli Appalti, abbiamo previsto lo stanziamento di 1.000 euro per permettere ai nostri dipendenti di partecipare ad un corso di formazione sulla nuova normativa che ha cambiato molto radicalmente o comunque una buona parte il Codice degli Appalti. Non mi pare che ci siano altre variazioni, quindi chiedo anche in questo caso l'immediata eseguibilità.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi o richieste di chiarimento? No. Bene, possiamo passare quindi alla votazione per la variazione.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli?



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Favorevoli?

9

Punto 9 ODG

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267 del 2000 e dell'art. 18, comma1, lettera B) n.118 del 2011".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

L'approvazione del Rendiconto è un momento anche abbastanza fondamentale della vita amministrativa di un Comune, anche se è la delibera che approva un consuntivo, quindi quello che è avvenuto nell'anno precedente, quindi in questo caso nell'anno 2022. Cerco di fare un po' una sintesi, delle varie considerazioni che vanno a toccare varie tematiche perché altrimenti se ci leggiamo in maniera così fredda, i numeri



parlano poco, comunque i numeri possono dire anche poco, possono essere interpretati in diversi modi. Allora partiamo da una premessa: che quest'ente nel corso degli anni e questa Amministrazione soprattutto ha cercato di gestire e migliorare sempre di più le casse comunali, che non significa naturalmente permettere al Comune di diventare un'azienda che produce utili, ci mancherebbe, lo scopo di un Ente Locale, di un Comune è quello di cercare di distribuire la ricchezza, diciamo le entrate che ha una città mantenendo gli equilibri e permettendo da una parte di soddisfare le domande dei cittadini, le esigenze dei cittadini dall'altra, e comunque cercare anche di programmare gli investimenti che possono poi portare ad una riqualificazione e ad una migliore immagine del paese stesso. Nel corso degli anni c'è stata un'attenta attività su tutti i fronti, che poi si ripercuotono anche nel risultato di amministrazione di questo esercizio chiuso al 31.12.2022, che ha portato ad una situazione sicuramente di miglioramento di ogni tipo di equilibrio finanziario, tant'è che l'Ente ha chiuso naturalmente con un importante risultato di amministrazione, che è un risultato naturalmente di cassa, e anche come avanzo di amministrazione è un avanzo che ha una consistenza importante, un risultato di competenza 2022 positivo per 1.370.000. Questo è naturalmente il frutto di varie scelte fatte nel corso degli anni che stanno producendo e hanno prodotto dei risultati. Intanto si è lavorato molto perché, per poter gestire e garantire un certo equilibrio dei servizi pubblici, dei servizi da erogare ai cittadini, bisogna lavorare sul lato entrate, qualsiasi azienda può erogare servizi, può permettersi delle spese o può permettersi degli investimenti se genera delle entrate ed è in grado anche di riscuotere quelle entrate, perché non bisogna solo generale ma soprattutto riscuotere. Anche perché poi negli anni la normativa degli Enti Locali, ma degli Enti in generale, è diventata sempre più stringente, quindi tutti gli enti per evitare il dissesto finanziario devono in maniera obbligatoria e puntuale essere in grado di soddisfare tutta una serie di requisiti e di equilibri di bilancio, sia economico che finanziario. E in questi anni abbiamo sempre portato ad un miglioramento di qualsiasi tipo di questo indice, mi riferisco ad esempio l'indice di indebitamento, piuttosto che l'indice finanziario di liquidità, al miglioramento del fondo crediti di dubbia esigibilità, che è un fondo, come dice lo stesso termine, che dev'essere accantonato, quindi ogni anno si sottraggono delle risorse che possono essere spese liberamente, perché la normativa prevede obbligatoriamente l'accantonamento in questo fondo, ma l'entità di questo accantonamento può ridursi se c'è a monte un'attività puntuale di riscossione. Se l'ente è in grado ed è bravo a riscuotere il più possibile di quelle che sono le entrate di natura tributaria e patrimoniale, è chiaro che questa quota di accantonamento si



riduce, perché si riduce il rischio chiamiamolo di mancata riscossione. Questo ci ha permesso ad esempio già soltanto nell'ultimo anno di vederci ridotto in maniera importante lo stesso fondo crediti di dubbia esigibilità. Il risultato poi è chiaro che, se uno va a leggere i numeri, si parte in un prospetto ben esposto nella relazione del Revisore, di disavanzo straordinario, che deriva da una pulizia fatta, iniziata nel 2015 dei residui attivi, quindi diciamo tutte entrate che erano state accertate, quindi erano state accertate e anche spese, ma poi diciamo l'aspetto finanziario... non si è chiuso il giro, quindi giustamente non è stata riscossa quella stessa partita. Ci siamo trovati appunto nel 2015 a dover fare questo ri-accertamento straordinario, se non ricordo male parliamo di circa un milione e mezzo, un milione e sei di ri-accertamento straordinario dei residui attivi. La normativa all'epoca permetteva di spalmare questo disavanzo straordinario in trent'anni, quindi ogni anno bisognava garantire e bisogna garantire una quota di circa 49.000 euro, quindi 50.000 euro circa da accantonare, da restituire come se noi avessimo fatto un rimborso a rate in trent'anni. Naturalmente quella è la quota minima annuale. E quindi già nel 2015 abbiamo fatto questo accertamento. Poi nel 2019 c'è stata una ulteriore modifica imposta dalla normativa sulla modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, e anche questo ha generato la necessità mi pare in 15 anni di dover ricoprire un riaccertamento straordinario di... adesso non mi ricordo la cifra. Quanto?

Intervento fuori microfono.

Quarantaquattro all'anno per 15 anni, quindi per una somma complessiva di 500.000 euro circa mi pare, se non di più, e anche questa è chiaro che si andava a cumulare i quarantaquattro per questo ri-accertamento del fondo crediti di dubbia esigibilità perché era cambiata la modalità di calcolo, l'altra, il ripianamento diciamo di questo disavanzo straordinario, quindi ogni anno dovevano essere impegnati 100.000 euro, così a spanne, 90.000 euro circa ogni anno, sottraendole sempre naturalmente alla disponibilità. È chiaro che negli anni abbiamo garantito un recupero molto più ampio rispetto a quella che era la quota, anche perché comunque la parte di avanzo che viene generata proprio per il miglioramento delle capacità di incasso dell'Ente ci hanno permesso di ridurre in maniera più consistente gli stessi disavanzi straordinari, tant'è che ad oggi, quindi a fine 2022, di quel famoso milione e sei ne residuano 363.000 euro, con un recupero solo nell'anno 2022 di quasi 470.000 euro, e, relativamente invece a quell'altro ri-accertamento del 2019 c'è un residuo di 584. Quindi complessivamente abbiamo ancora da recuperare 948.000 euro, che significa che non ci metteremo i trent'anni, ma se va così, diciamo il trend continua secondo questa



linea, secondo questa impostazione sicuramente si potrà chiudere prima la partita, altrimenti avremmo dovuto aspettare per quanto riguarda il milione e sei fino al 2045 per coprire completamente il disavanzo straordinario. Naturalmente è stato frutto di una scelta politica, oltre che di una scelta di tipo di tecnico finanziaria, che ci ha permesso oggi naturalmente di poter migliorare anche questo indice. È chiaro che il risultato di competenza, poi aggiungo, è anche dovuto, adesso naturalmente sono tutte accantonate, quindi che non sono liberamente spendibili, se non per minima parte, di quel famoso 1.370.000, che è risultato di competenza, ci sono circa 670.000 euro accantonati relativamente al contenzioso sull'annoso cantiere di Via XXV Aprile. Lì diciamo il contenzioso sta andando avanti e ci ha permesso nei primi anni, adesso non ricordo gli anni, ma in due momenti del passato mandato di dover intervenire e riconosce il debito fuori bilancio, perché diciamo l'Iter procedurale della Corte d'Appello di Campobasso ci aveva condannato a restituire quella cessione di credito famoso che era stata fatta nei confronti di Banca Marche. Quindi da un lato siamo stati chiamati a riconoscere il debito fuori bilancio di circa 600.000 euro, per fortuna le cause sono andate bene e ci hanno restituito i 670.000 euro, che naturalmente rappresentano una disponibilità finanziaria vincolata e che sarà disponibile sia per la spesa corrente che per gli investimenti nel momento in cui si concluderà l'ultima parte dell'Iter giurisdizionale, siamo arrivati mi pare all'ultima tranche del secondo filone al Consiglio di Stato. Quindi ci auguriamo di poter chiudere questa partita, noi ci auguriamo, io mi auguro che si possa chiudere entro fine mandato, però i tempi del Consiglio di Stato e della Cassazione non li decidiamo noi. Naturalmente l'altro dato importante su cui occorre fare delle considerazioni riguarda appunto la volontà politica comunque di lasciare invariato in tutti questi anni, quindi anche nel 2022, ma anche nel 2023 e seguenti, le tariffe a domanda individuale. Da un lato sappiamo che con il Covid soprattutto i costi sono aumentati in maniera esponenziale; con i costi dell'energia abbiamo avuto un impatto sul 2022 molto importante di aumento dei costi energia per la gestione del calore, piuttosto che la pubblica illuminazione, il gas, il riscaldamento e la luce. Questo naturalmente poteva andare ad appesantire il Bilancio, in realtà abbiamo sempre tenuto monitorato queste voci cercando di stare attenti appunto, come si gestisce in una famiglia, cercando di gestire al meglio la cassa pubblica, questo ci ha permesso di non andare a gravare sui cittadini attraverso un aumento, come hanno fatto alcuni enti, un aumento delle tariffe, soprattutto dei servizi a domanda individuale, quindi parliamo delle rette scolastiche, delle mense scolastiche, del trasporto etc. Quindi questa è stata una volontà che non si è avuta soltanto nel 2022,



ma dal 2014 che c'è questa volontà di quantomeno, se non prevedere anche delle riduzioni che negli anni ci sono state, di mantenere invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale, sapendo che comunque i costi di gestione sono aumentati. Ad esempio abbiamo visto già lo stesso trasporto scolastico che rispetto al passato costerà di più. La scelta più semplice è poteva essere: traslo questo aumento dei costi del servizio sulla quota che dev'essere pagata dalla famiglia e ho risolto il problema. In realtà bisogna sempre porsi dalla parte del cittadino e quindi fare tutto il possibile, finché è possibile naturalmente poter fare questi tipi di azioni, per mantenere invariate le tariffe. Abbiamo aiutato tantissimo le famiglie in difficoltà, poi l'assessore Girolomoni che ha la delega al sociale sa bene quante richieste di aiuto per le utenze, per gli affitti si sono avute, non solo col Covid, ma anche nell'ultimo anno 2022. Quindi anche in quel caso sono state fatte delle scelte di andare ad aiutare e a soddisfare tutte le richieste. Gli ultimi bandi, mi pare sia affitti morosi che le utenze sono state soddisfatte tutte le richieste che sono intervenute, facendo degli sforzi, naturalmente facendo degli sforzi e facendo delle scelte ben precise. L'ultimo dato finanziario, anche questo è positivo, perché è frutto anche di una gestione oculata e di scelte oculate nella parte sia amministrativa diciamo politica che tecnica è il saldo cassa. Noi siamo stati sempre deficitari, mi ricordo nel lontano 2014 appena ci siamo insediati per il primo mandato avevamo un saldo cassa negativo di oltre 1.300.000 euro, quindi è come se avessimo avuto l'anticipo... come avviene il fido di cassa meno 1.300.000, a parte l'indebitamento. Finalmente negli anni ci siamo stabilizzati ed è già da qualche anno che chiudiamo in positivo, tant'è che il saldo cassa a fine 2022 si attesta sui 2.089.000 euro positivi. Quindi anche questo è frutto di... anche perché poi sull'anticipazione ci sono interessi, quindi sono altre spese che andrebbero ad incidere sul Bilancio e sottrarrebbero risorse per altri scopi più importanti. Quindi l'indebitamento stesso, poi chiudo, per non parlare appunto di tutte le spese in conto capitale e degli investimenti fatti, degli investimenti in previsione, ma avremo modo di confrontarci anche nelle prossime delibere consiliari; lo stesso indebitamento, sappiamo che l'indice massimo di indebitamento è il 10% rispetto al limite massimo del 10% sul totale delle entrate correnti, c'è un miglioramento dal 4% al 3,7 già dal 2021 al 2022. Quindi abbiamo cercato sempre di ridurre questo indice di indebitamento anche per cercare di poter programmare gli investimenti anche nel futuro, sia quelli che verranno realizzati entro fine mandato, ma anche chi ci sarà dopo di noi di poter permettere anche una gestione in equilibrio del Bilancio stesso partendo appunto da



un Bilancio sano. Non mi pare di aver dimenticato nulla, poi se ci sono domande c'è sempre il nostro Responsabile Nicolini a disposizione. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte di qualche... Prego consigliere Olmeda.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

Concettualmente tutto perfetto, però una delibera rendiconto di un Bilancio, adesso io non ho elementi e non ho approfondimenti tali da poter entrare nel merito delle singole voci, però concettualmente sono stati fatti nella descrizione del Sindaco due esempi, tra l'altro di aziende prima e di famiglia dopo, qui invece parliamo di Ente. L'Ente chiaramente non è un'azienda, non è una famiglia, è vero che i bilanci vanno tenuti in considerazione, ma è anche vero che l'Ente ha bisogno di dare un segno al paese di un'evoluzione, di un movimento che faccia qualcosa, soprattutto quando abbiamo un'entità turistica come la nostra. Cioè onestamente negli ultimi anni, io per fortuna ci vivo a Gabicce, ne sono contento, ho visto un po' in stallo Gabicce rispetto alle realtà limitrofe. E non parlo di Cattolica, ma magari parlo di Gradara, parlo di Tavullia, cioè ci sono interventi che a volte, parlando di azienda potrei anche rapportarla, a volte conviene rischiare un investimento che possa essere anche sbagliato per il bene dell'azienda. Guardare solo ed esclusivamente i conti è un aspetto positivo per certi versi e magari un po' ingessato per altri per la realtà proprio del paese. Pertanto questa è la mia dichiarazione di voto contrario a questa... Non so se esistono ancora le dichiarazioni di voti, io sono di altri tempi, sono vent'anni ormai che non sto più qua, però, ecco, concettualmente e politicamente una linea politica è quella di salvaguardare i bilanci ma allo stesso tempo bisogna anche salvaguardare e verificare la bontà dell'attività amministrativa, e quella si rispecchia oltre alla porta dell'Ufficio Economato.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Giustamente nelle considerazioni è mancato anche quella dell'indicazione. È chiaro che non è che si guarda soltanto a tenere i conti in ordine, perché poi bisogna cercare, oltre ad erogare i servizi anche cercare di tenere in maniera qualificata e fare degli investimenti. Quindi è chiaro che sul lato investimenti sono stati programmati negli anni. Poi sicuramente avremo modo di confrontarci anche per dare delle informazioni più precise e dettagliate di tutti gli investimenti fatti nel corso degli anni. È chiaro che i primi anni sono stati molto difficili, non lo nego, del primo mandato, ma successivamente abbiamo fatto diversi interventi e nel corso degli anni, una volta migliorata, perché se non hai i conti a posto poi non puoi neanche programmare gli investimenti. Quindi è chiaro che li fai nel momento in cui rendi la struttura in grado di poterli poi generare da una parte e poi sostenere anche per il futuro. È chiaro che già nel corso degli anni sono stati fatti investimenti importanti, sappiamo che si poteva far di più, ma naturalmente poi quello è sempre, perché non bastano mai le risorse a disposizione. Nell'ultimo anno sono stati fatti già tanti interventi, che sono in corso di realizzazione, quindi parliamo di vari interventi su vari fronti, oltre che della manutenzione chiamiamola straordinaria, quindi asfalti, marciapiedi, etc., etc. È chiaro che in questi ultimi due anni abbiamo più possibilità, quindi sia nel 2022, ma anche nel 2021, possiamo citare l'esempio del Mississippi, di questo Comune che è chiaro che se avessimo potuto programmare di poter utilizzare le risorse che abbiamo speso per avere una nuova sede in quanto quella precedente era in condizioni tali perché non è stato mai pensato di poter riqualificare un edificio pubblico, tant'è che ci siamo trovati poi in una situazione di dichiarazione di agibilità nel lontano 2016, abbiamo dovuto trovare dall'oggi all'indomani delle soluzioni con risorse nostre. Quindi è lo stesso investimento, è chiaro che se poi negli anni si trascura il patrimonio pubblico accumuli e accumuli, come si dice, metto la polvere sotto il tappeto e non ci passo mai, alla fine il tappeto si alza e prima o poi qualcuno deve tirar su il tappeto e vedere quanta polvere si è accumulata di sotto. Non sono mancati gli investimenti, quindi mi sento di dire. È chiaro, ribadisco, siamo consapevoli del fatto che i soldi non bastano mai, quindi ci sono tantissime cose che potremo fare, noi siamo i primi a fare un elenco delle cose che vorremmo fare e che non si riescono a fare tutte, soddisfacendo tutte quelle che sono le necessità, però negli anni di investimenti sia sulla manutenzione straordinaria del territorio, quindi asfalti, marciapiedi, sia su altri ambiti importanti come il Comune, la



Piazza, l'intervento che stiamo realizzando che è iniziato sulla ciclopedonale lungo il Tavollo, che ha permesso di mettere in primis in sicurezza l'argine del Tavollo stesso, ma potrei fare un elenco infinito, non esaustivo perché, ripeto, non soddisfa completamente quelle che sono le desiderate nostre e della gente, ma sicuramente da qui a fine mandato cercheremo, cioè abbiamo oggi la possibilità di poter chiudere il mandato con investimenti ancora più importanti e sostanziosi rispetto a quello che è avvenuto fino ad oggi. Giusto per aggiornare il consigliere Olmeda, adesso avevo un appunto, solo tra gli interventi che sono in fase di realizzazione nel 2023, quelli previsti entro fine 2023, comunque entro fine mandato, parliamo di quasi 6 milioni, anzi più di 6 milioni di investimento previsti da qui a fine mandato. È chiaro che dobbiamo essere bravi a spenderli e a farli tutti, ci saranno tante... Poi nel Piano Opere Pubbliche sono illustrate tutte le varie schede, ma oggi ci possiamo permettere di fare certi investimenti in maniera importante, non perché siamo a fine mandato, e ci tengo a precisarlo, perché uno dice di solito prima delle elezioni si iniziano a fare gli asfalti. No, lo diciamo ad un anno abbondante dalla fine del mandato in cui non asfalteremo perché finisce il mandato, ma in realtà abbiamo iniziato a programmare e stiamo iniziando a fare e stiamo continuando a completare degli investimenti che sono iniziati e si concluderanno, naturalmente se non ci sono imprevisti, si concluderanno entro fine mandato. Questo a prescindere da quello che ci sarà successivamente da giugno 2024 in poi. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. So che vuole intervenire il consigliere. Prego.



OLMEDA OSCAR

Centrodestra per Gabicce Mare

Mi ricollego solo un attimo all'esposizione precedente, quando il Sindaco parlava di assistenzialismo alle famiglie bisognose. Ecco, quello è un punto molto delicato, ma è molto delicato anche nella fase di controllo della reale esigenza dell'assistenzialismo, perché, non scendo nel dettaglio come si farebbe al bar, però il controllo secondo me sul territorio non è sufficientemente adeguato a quella che è l'assistenza che viene fatta.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Su questo aspetto siamo in linea, perché abbiamo firmato, non mi ricordo in quale mese, pochi mesi fa un protocollo di intesa con Guardia di Finanza e Procura di Pesaro proprio per aiutarci reciprocamente sull'attività proprio di controllo. E stiamo lavorando anche su un ulteriore protocollo che possa permettere all'Ente di stanare, chiamiamoli, i furbetti che magari si approfittano degli aiuti statali, regionali e comunali per sopperire a delle false carenze di tipo economico reddituale. Quindi su quello siamo in linea, è chiaro che faremo di tutto affinché si possano evitare i giochetti, le furbizie di questo tipo, che poi vanno ad incidere sui cittadini onesti.



GIROLOMONI MARILA

Vicesindaco

Una cosa molto breve. Quando spesso si vedono questi elenchi delle graduatorie, ovviamente noi nel rispetto della privacy non stiamo qui a fare nomi e cognomi, ma la garanzia che possiamo dare rispetto a questi anni è che quasi tutte le persone che ricevono in qualche modo una forma di assistenza dal Comune sono persone che sono seguite comunque dai servizi e hanno delle forti motivazioni, quindi diciamo che i furbetti per fortuna sul territorio, o perlomeno la mano sul fuoco non si può mettere, ma il controllo già viene fatto. Diciamo che in ogni caso comunque c'è una situazione che è già conosciuta da tempo storicamente dai Servizi Sociali che sono comunque molto attenti, perché anche noi, come dicevamo, siamo molto in linea su questa cosa e quindi, non siamo al bar, non possiamo fare le chiacchiere, però i dubbi in alcune situazioni li abbiamo avuti e quindi attraverso comunque le autorità poi preposte avremo modo anche di verificare.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Fa un intervento il consigliere Sanchioni. Prego.



SANCHIONI MATTEO

Insieme per Cambiare Gabicce

Grazie Presidente. Sarò veloce per non ripetere tutto quello che ha detto già il Sindaco. Dichiarazione di voto ovviamente favorevole, ma per sottolineare come in questi anni il dettaglio e l'attenzione che abbiamo messo sul Bilancio appunto ha permesso di svolgere numerosi investimenti, senza ripetere il Mississippi, Ciclovía Adriatica, Lungo Tavollo e i progetti che stiamo portando avanti che ormai sono in via di definizione presenti nel Piano delle Opere Pubbliche, con il nuovo polo scolastico elementare, che verrà sicuramente aggiornato; i progetti sul Lungomare nuovi, alto o basso; quindi questa attenzione ha permesso di portare avanti il programma elettorale che abbiamo impostato ormai 4 anni fa. Mi vien da dire, appunto, come ha detto il Sindaco, di sottolineare come negli anni questa programmazione è stata lineare. Nel 2022, se non ricordo male, abbiamo messo a Bilancio 250.000 euro sulla manutenzione straordinaria, 400 quest'anno, 200 nuovamente nel prossimo anno. Quindi non tutto a ridosso delle elezioni, ma spalmato nel tempo. Ecco, vorrei sottolineare questi interventi. Poi anche Gabicce Monte, siamo intervenuti, stiamo intervenendo, quindi sicuramente ci sarà tempo per conoscere il programma del Piano delle Opere Pubbliche come abbiamo detto. L'attenzione prestata nel sociale durante gli anni di Covid, perché comunque anche lì siamo stati attenti anche con una serie di bandi e aiuti alle famiglie. Quindi Bilancio sì, ma non ha escluso gli investimenti che abbiamo fatto e che continueremo a fare.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere. Possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Astenuti? Favorevoli? Contrari?



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità. Astenuti? 1. Favorevoli? Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Abbiamo adesso invece un'integrazione come punto n. 10 all'Ordine del Giorno, perché inoltrato solo in data 18 aprile, che riguarda la cessione gratuita in favore della ditta Vetreria Moderna.

10

Punto 10 ODG

CESSIONE GRATUITA IN FAVORE DELLA DITTA VETRERIA MODERNA DI MARCACCINI PRIMO E FRANCI CORRENTE IN CATTOLICA ALLA VIA MERCADANTE 34, DELLE PARTICELLE N. 334 E 335 DEL FOGLIO 6 DEL COMUNE DI GABICCE MARE, ASSEGNAZIONE DI PICCOLI APPEZZAMENTI DI TERRENO IN ZONA DI CASE BADIOLI.

L'integrazione prevede la cessione gratuita in favore della ditta vetreria moderna di Marcaccini primo e Franci corrente in Cattolica alla Via Mercadante 34, delle particelle n. 334 e 335 del foglio 6 del Comune di Gabicce Mare, assegnazione di piccoli appezzamenti di terreno in zona di case Badioli.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Visto che si tratta di una questione molto tecnica, che ha seguito interamente il Segretario Ricci... È preparato anche il Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Veloce perché torniamo indietro e poi aggiungerà qualcosa anche lo stesso Segretario Comunale, perché è molto tecnica, è squisitamente tecnica. Risaliamo al lontano '86, quindi abbiamo indietro di qualche anno, come avveniva all'epoca c'è stato diciamo un disallineamento tra quella che era la delibera di Consiglio e quello che invece era contemplato nell'atto, quindi la vetreria aveva comprato, acquistato e pagato le due particelle che sono oggi oggetto di cessione gratuita... Se la ricorda? 334-335. Oggi andiamo se vogliamo ad integrare e a sanare quella delibera comunale del lontano 27 novembre 1986 prevedendo appunto la cessione alla ditta Vetreria Moderna anche delle particelle 334 e 335 del foglio 6. Naturalmente senza alcun onere finanziario a carico dell'Ente. Non so se il Segretario vuole aggiungere qualcosa.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Prego.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Abbiamo fatto appunto l'accordo, nel senso che il Comune si occupa di elaborare l'atto e il rogito, dopo... anche il Segretario Comunale, con oneri finanziari a carico della ditta privata, perché è semplicemente accaduto un disguido, nel senso che si intendeva cedere particelle di un certo numero, se n'è cedute in delibera meno, poi l'atto notarile invece contemplava due in più rispetto alla delibera del Consiglio Comunale. Andiamo ad integrare la delibera e a cedere con atto pubblico da fare agli inizi di maggio le particelle con oneri finanziari per le tasse a carico della ditta Vetreria Moderna. Questa era una situazione abbastanza... era solo un disallineamento, la questione è quella, la chiudiamo così.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, possiamo passare quindi alla votazione per questa integrazione di cessione gratuita.



VOTAZIONE

Astenuti? Nessuno. Favorevoli?



VOTAZIONE

Per l'immediato eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, ringraziamo tutti per aver partecipato, ringraziamo Rosaria Bruno. Dichiariamo chiuso il Consiglio, buona serata a tutti.